

DIGITAL BRIDGE

UN PONTE TECNOLOGICO CON IL POPOLO SAHARAWI E IL CAMERUN

Alcune attività svolte dalle scuole romane



Al liceo classico sperimentale “B. Russell” scambio di materiali didattici, incontri digitali e borse di studio in un continuo flusso di informazioni tra Roma e Fontem (Camerun).

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, I fase

La banda della scuola si sta specializzando negli inni nazionali camerunense e Saharawi. Le alunne che hanno partecipato al viaggio in Camerun sono impegnate in una campagna di sensibilizzazione per raccontare anche in tv le difficoltà della vita nella foresta tropicale.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



Al liceo ginnasio “I. Kant” parte la raccolta fondi nelle scuole per donare le biciclette e le fotocopiatrici agli studenti del Camerun, si progettano pannelli solari e impianti satellitari, con il progetto “Roma incontra Fontem” la scuola arriva in finale alla terza edizione del Global Junior Challenge.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, I fase

La videoconferenza sulla costituzione italiana e camerunense diventa un’area di progetto all’esame di maturità delle classi quinte. Ad ottobre un nuovo incontro digitale su cultura e arte. Nascono i comitati studenteschi pro Fontem: campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi con feste, giochi e concerti che animano gli incontri. Durante la festa di fine anno Digital Bridge viene premiato come migliore lavoro didattico.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



Al 157° Circolo didattico di Torreinpietra si studia storia e geografia non solo dell’Italia ma anche del Camerun: quali sono le differenze territoriali? Con il concerto “La scuola si apre al territorio” gli studenti africani vengono ospitati a Roma.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, I fase

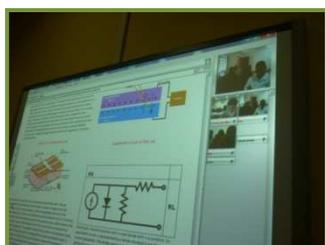
Martin Nkafu, presidente LATS e responsabile del progetto in Camerun, ha incontrato gli studenti della scuola. Durante la festa di fine anno dedicata al Camerun lancia un messaggio “Grazie al gemellaggio con la scuola di Fontem potete crescere insieme e progettare un futuro migliore. Ciascuno di voi può farlo”.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



Al liceo scientifico F. D'Assisi gli studenti hanno elaborato un cd interattivo in versione bilingue (italiano e inglese) per studiare la cultura camerunese, l'ambiente e la condizione delle donne in Africa. I materiali sono stati presentati anche durante gli incontri sull'Africa che la scuola ha organizzato con Martin Nkafu, presidente Lebialem Association for Twinning of schools (LATS) e responsabile del progetto in Camerun. "Quando muore un anziano in Africa è come se bruciasse un'intera biblioteca" racconta il professor Nkafu.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



All'Itis Hertz, scuola gemellata con il GTHS di Alou (Fontem), gli studenti hanno insegnato ai loro colleghi camerunensi a costruire un pannello fotovoltaico e organizzato una vera e propria lezione in videoconferenza sull'energia solare. A moderare l'incontro da Roma Juru studente camerunense che ha partecipato al progetto condividendo con i suoi colleghi la doppia esperienza camerunense e italiana. Lo studio sull'energia solare e la sua applicazione negli impianti fotovoltaici è stato premiato al Forum PA 2010 con una medaglia ricordo del Presidente della Repubblica.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



All'Istituto comprensivo di Ladispoli più di 900 persone si sono radunate per raccogliere fondi destinati alle borse di studio per gli studenti di Fontem. Le nuove unità didattiche realizzate nell'a.s. 2009-2010 trattano dei diritti dei bambini in Italia e in Camerun e inaugureranno la nuova aula di informatica della scuola.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



Al liceo scientifico Tullio Levi Civita si è svolto l'incontro con Clister, docente di italiano presso la scuola gemellata Anja di Lewoh. Clister, con le sue colleghe Mathilda e Rosette, è arrivata a Roma per incontrare i protagonisti del progetto. Studenti e docenti costruiscono insieme manuali per l'apprendimento della lingua italiana. "Bisogna superare le barriere mentali e allenare le nuove generazioni a sentirsi vicine ai loro amici di Fontem che hanno tantissimo da insegnarci", spiega il dirigente scolastico Alberto Cataneo, "DB è un'esperienza molto stimolante che rompe la routine scolastica e permette di inventare un nuovo modo di apprendere".

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il Camerun, II fase



All'Itis Einstein il progetto "Suono e Immagine" sui linguaggi multimediali è dedicato al popolo Saharawi per raccontare la loro storia con il cortometraggio "Una goccia nell'oceano" vincitore di un concorso internazionale.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, I fase



La celiachia e l'alimentazione nel deserto, la mancanza di acqua, il riconoscimento dell'Onu: dalle elementari alle superiori si costruisce un percorso didattico multimediale per affrontare i problemi del deserto algerino (199° CD Papa Woytila, Liceo scientifico Newton)

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, I fase

Alla scuola primaria Santa Beatrice ogni estate vengono accolti i bambini Saharawi per le vacanze estive con l'Associazione Bambini+Diritti. Il programma di attività formative e ricreative di anno in anno è sempre più ricco.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, II fase



La scuola media statale Lucio Lombardo Radice ha partecipato al viaggio di solidarietà nei campi profughi Saharawi per studiarne la situazione scolastica. Durante la spedizione è stato firmato l'accordo con il Ministero dell'istruzione della RASD sull'insegnamento dell'informatica nelle scuole secondarie. Presto arriveranno i docenti saharawi per partecipare ai corsi e trasferire le competenze apprese ai loro studenti.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, II fase



159° Circolo didattico Magliana

Gli alunni delle classi IIIB e IVC svilupperanno il tema dell'acqua a partire dalle immagini del deserto. Costruiranno un diario sulla vita quotidiana e le difficoltà dei bambini Saharawi, che da due anni vengono ospitati, presso la loro scuola, durante l'accoglienza estiva.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, II fase



All'Istituto comprensivo Fratelli Cervi gli studenti sono pronti per partire con i programmi didattici: cartelloni interattivi sul problema dell'alimentazione nel deserto, podcast, video e audio educativi per lo scambio di conoscenze con i loro piccoli colleghi del deserto.

Digital Bridge, un ponte tecnologico con il popolo Saharawi, II fase